

i.a.a.f.

f.i.d.a.l

coppa del mondo di corsa in montagna sauze d'Oulx 3/5 settembre 2004

Le più belle Montagne Olimpiche dalla Val di Susa, quelle di Sauze d'Oulx, ospiteranno ai primi di settembre la prova unica della Coppa del Mondo di corsa in montagna. La IAAF, la federazione internazionale dell'atletica leggera, 10 anni addietro e proprio per la corsa in montagna, ha dovuto/voluto modificare il proprio statuto laddove ora recita: "...(organizza) le corse e i concorsi su piste e pedane, le corse su strada e in montagna, e le prove di marcia ...". E il movimento della "corsa in montagna" della corsa veramente e pienamente ecologica, ha preso piede, si è sviluppato in Europa maggiormente, ma anche nelle due Americhe, in Oceania e in Asia, con l'Africa che si è affacciata timidamente ma potrà in brevissimo colmare il gap, soprattutto con keniani, etiopi ed eritrei.

Il settore "corsa in montagna" si divide in due parti: corsa in salita, e corsa in salita e discesa. Per disposizione della IAAF, la Coppa del Mondo e i Campionati Europei, che hanno entrambi cadenza annuale, alternano le due specialità. Nel primo weekend di luglio si sono disputati in Polonia gli europei di salita e discesa, vinti dall'azzurro Marco De Gasperi, che ha guidato al successo la squadra italiana composta da Marco Gaiardo (3°), Alessio Rinaldi (6°) e Davide Chicco (10°); analogo successo nella Coppa delle Nazioni femminile con Rosita Rota Gelpi (3°), Antonella Confortola (7°), Rita Gavilio (8°) ed Elena Riva (16°).



La Coppa del Mondo 2004 si disputa quindi in salita e possono emergere nuovi specialisti come il neo-zelandese Jonathan Wyatt che però, alternando la corsa in montagna con quella su pista e su strada, dovrà affrontare la gara in Italia dopo aver partecipato alla maratona olimpica di Atene.

Coppa del Mondo in prova unica, sola salita, a Sauze d'Oulx il 4 e 5 settembre, con le quattro gare (femminili e maschili, senior e junior) spalmate sul weekend, integrate da una corsa di massa che raggrupperà centinaia e centinaia, forse un migliaio di quei "tapascioni" disposti a qualche sacrificio in più rispetto ai colleghi delle maratone. Correre in montagna sui sentieri e in mezzo ai boschi è sicuramente gratificante ma costa maggior fatica, e correre in quota aggiunge un ulteriore carico. Eppure il numero dei partecipanti alle decine e decine di gare che si svolgono ogni domenica su Alpi, Prealpi e Appennino è sempre più grande.

Come preludio alla Coppa del Mondo, Sauze d'Oulx ospiterà nel weekend precedente, il sabato 28 agosto, il IV° Campionato Mondiale Master, che raccoglierà le adesioni degli atleti oltre i 40 anni e delle atlete che hanno compiuto i 35 anni. Suddivisi in categorie a seconda dell'età (la più alta è over 70, il più anziano partecipante è stato lo scorso anno un tedesco di 89 anni) affronteranno un percorso ridotto di 8.400mt con un dislivello di 850. Molti di questi atleti rimarranno a Sauze d'Oulx per assistere alle gare dei campioni assoluti e prendere parte alla corsa di massa: come premio per la doppia fatica per questi stakanovisti l'iscrizione alla seconda prova sarà gratuita.

Le adesioni al IV° Campionato Mondiale Master hanno superato al momento le 600 unità, ma ci sono ancora 45 giorni e probabilmente si arriverà a superare la soglia dei 1.000 partenti, numero sfiorato nell'edizione tedesca della passata stagione con 990 atlete ed atleti.